



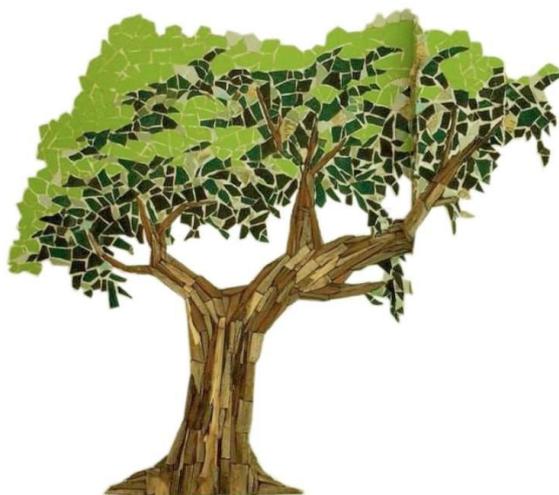
LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA PER IL CURRICOLO DELLA DISCIPLINA: TEDESCO



ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PREMESSA

Il presente Documento di Programmazione viene redatto per garantire uniformità in merito all'offerta formativa disciplinare all'interno dell'Istituzione Scolastica e delle Sezioni Staccate.

*In questo documento vengono formulate proposte e promossi interventi di programmazione didattica e metodologia, a partire dai documenti forniti negli ultimi anni dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In particolare, sono stati presi come criteri guida quelli riportati nel regolamento recante **"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto, n.133"**.*

Infatti, sono stati rielaborati i curricoli e sono stati proposti nuovi percorsi didattici. Le varie scelte effettuate hanno previsto una programmazione delle discipline in relazione ai risultati di apprendimento previsti per ciascun anno, coerentemente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e in riferimento ai micro contesti (singole classi, gruppi di progetto, di laboratorio, ecc.) o a specifici bisogni (percorsi individualizzati, per il recupero, per l'approfondimento o potenziamento, per la valorizzazione delle eccellenze).

*All'articolo 6 del sopra citato decreto, riguardante esclusivamente il Liceo Linguistico, è possibile leggere che **"il percorso del liceo linguistico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture"**.*

A conclusione del percorso liceale, in relazione all'area Linguistico-comunicativa gli studenti devono:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua straniera e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa tedesca ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà della Germania.

*Nella programmazione della Lingua Tedesca si è fatto riferimento alle **Indicazioni Nazionali**.*

*La programmazione delle attività e la scelta dei contenuti si è anche basata sul fatto che il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo dell'istruzione, di cui al regolamento adottato con il **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**.*

*Come espressamente riportato nel Decreto appena citato, al termine del biennio agli alunni deve essere rilasciata una **certificazione delle competenze** che riporti i vari **assi culturali** e i **livelli raggiunti**.*

Si ricorda infine che la distribuzione oraria è la seguente:

	DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE				
LINGUA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
TEDESCO	3	3	4	4	4

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le **competenze chiave di Cittadinanza** da acquisire al termine del primo biennio sono trasversali ai vari assi culturali e quelle individuate vengono di seguito riportate.

Imparare ad imparare

- Organizzare il proprio apprendimento
- Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio
- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie

Progettare

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità
- Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
- Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)_____

Collaborare e partecipare

- Interagire in gruppo
- Comprendere i diversi punti di vista
- Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
- Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e responsabile

- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
- Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni
- Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni
- Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

- Affrontare situazioni problematiche
- Costruire e verificare ipotesi
- Individuare fonti e risorse adeguate
- Raccogliere e valutare i dati
- Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo
- Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e d interpretare l'informazione

- Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
- Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Nel processo di acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, la lingua tedesca contribuirà come indicato nella seguente tabella.

Competenza	Contributi della disciplina
IMPARARE AD IMPARARE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili in ambito linguistico-comunicativo.
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	Incoraggiare lo sviluppo delle dimensioni cognitive e socio-affettive dello studente nonché l'acquisizione di strumenti culturali affinché sia in grado di comprendere meglio se stesso ed il mondo che lo circonda e di interagire in modo più efficace con gli altri.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Accrescere la consapevolezza del discente promuovendo comportamenti autonomi e quella fiducia nel progressivo affinamento delle proprie capacità necessaria per avviare successivi processi di apprendimento indipendente.
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per tipologie di situazioni comunicative.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Fornire gli strumenti adatti ad effettuare collegamenti tra le varie discipline.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Sviluppare una competenza comunicativa di base nell'uso della lingua straniera, entro i limiti specificati dal programma, come solido fondamento per il successivo studio della lingua, fornendo i mezzi linguistici per attivare tale competenza in modo scorrevole, appropriato e grammaticalmente corretto.

OBIETTIVI TRASVERSALI E GENERALI

Nella seguente sezione sono riportate dapprima le competenze trasversali, successivamente gli esiti formativi generali e infine, riprese dal *Documento Tecnico del 22 Agosto 2007*, sono riportate le competenze base a conclusione dell'obbligo dell'istruzione, in relazione agli assi linguistici.

COMPETENZE TRASVERSALI (estratte dal documento del MIUR)

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure, utilizzando linguaggi diversi e mediante diversi supporti
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo situazioni accettabili

L'insegnamento della Lingua Tedesca, come ogni altro intervento educativo – didattico, è un'attività finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di ragionamento da parte dell'alunno. Tenuto conto di queste finalità, gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

ESITI FORMATIVI GENERALI

Portare gli studenti da un livello introduttivo (di scoperta) a un livello intermedio (di sopravvivenza) verso un livello autonomo (soglia) che consenta loro di proseguire la formazione linguistica su percorsi professionalmente orientati.

L'esperienza di apprendimento della lingua contribuirà al raggiungimento degli obiettivi trasversali suggeriti dal Pecup - Profilo educativo, culturale e professionale elaborato per i licei dal MPI.

Poiché, come detto, al termine del primo biennio è necessario produrre la **certificazione delle competenze**, la programmazione di dipartimento ha tenuto conto di quanto riportato nel *Documento Tecnico*; in particolare è stata posta l'attenzione sulle competenze relative agli assi linguistici.

Di seguito le competenze di base riportate nel documento in relazione a tale asse.

COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DELL'ISTRUZIONE (asse Linguistico-comunicativo)

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

- Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- Riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua tedesca per lo studio di altre lingue.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI LINGUA TEDESCA

Lo studio della lingua e della cultura tedesca dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di:

- comprensione di testi orali e scritti rispetto ad argomenti diversificati;
- produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale;
- interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, saranno parte integrante di questo percorso liceale

OBIETTIVI DIDATTICI DI LINGUA Tedesca-PRIMO BIENNIO

Gli obiettivi specifici della Lingua Tedesca del primo biennio sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

Obiettivi nel primo biennio

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato brevi messaggi orali in lingua standard, in presenza su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara.
- Comprendere in modo globale e dettagliato brevi testi scritti (lettere personali, SMS, e/o messaggi telematici. ecc)
- Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità su argomenti relativi alle abilità della quotidianità. Livello A2 (Sopravvivenza). (Rif. QCER)
- Lessico pertinente alle aree di conoscenza, argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana.

Produzione

- Grammatica della frase e del testo
- Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita
- Forme necessarie a mettere in atto le abilità della vita quotidiana, anche utilizzando supporti multimediali. Livello A2 (Sopravvivenza) (Rif. QCER)
- Produrre brevi testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.

Fonetica e fonologia

- Pronuncia di singole parole e di sequenze
- Riferire in lingua italiana, anche condensandolo o semplificandolo, un breve scritto in lingua straniera

- Cultura dei paesi in cui si parla la lingua relativo alla sfera del quotidiano (Aspetti relativi alla cultura esplicita e implicita telefonata, istruzioni, ecc.) nella lingua relativa all'ambito personale.

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.
- Inferire il significato di nuovi vocaboli, basandosi sul contesto e sulla somiglianza con altre lingue note.

OBIETTIVI DIDATTICI DI LINGUA Tedesca - SECONDO BIENNIO

Gli obiettivi specifici della Lingua Tedesca del secondo biennio sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

OBIETTIVI NEL SECONDO BIENNIO

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi di varia tipologia e genere (personale, sociale e culturale) in lingua standard e non.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, noti e non noti, concreti e astratti) relativi alla sfera personale, sociale e culturale.
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).
- Partecipare a conversazioni e discussioni su argomenti noti e non noti, concreti e astratti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL),

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere sviluppati nei dettagli e argomentati, su temi noti e non noti, concreti e astratti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti dettagliati e articolati, di varia tipologia, complessità e genere, su argomenti relativi alla realtà moderna e contemporanea, e di vario genere .

Mediazione

- Riferire, parafrasare o riassumere in lingua inglese, orale e/o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).
- Trasferire in lingua straniera brevi testi scritti in lingua italiana di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria.
- Riconoscere la presenza dell'enunciatore, la sua posizione e i suoi scopi, espliciti o impliciti.
- Rendere un testo più coerente e più coeso.

OBIETTIVI DIDATTICI DI LINGUA Tedesca – QUINTO ANNO

Gli obiettivi specifici della Lingua Tedesca del quinto anno sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico e riportati di seguito.

OBIETTIVI NEL QUINTO ANNO

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL) .
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale, SMS, forum, chat, ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Interazione

- Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), esprimendo il proprio punto di vista.

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti multimediali.
- Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale, inclusi contenuti afferenti le discipline non linguistiche (CLIL), anche utilizzando strumenti telematici.

Mediazione

- Riferire e riassumere in lingua straniera, orale o scritta, il contenuto di un testo italiano orale/scritto di varia tipologia e genere, inclusi i testi afferenti le discipline non linguistiche (CLIL).
- Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale inclusi quelli afferenti i contenuti delle discipline non linguistiche (CLIL).

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze.
- Classificare il livello di informazioni di un testo.

CONTENUTI E OBIETTIVI DI LINGUA TEDESCA PER CIASCUNA CLASSE

In questa sezione vengono riportate le indicazioni riguardanti le abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari. Si è tenuto conto, nelle tabelle, di quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico già citate. Gli obiettivi didattici e la scansione annuale dei contenuti della Lingua Tedesca individuati, sono riportati nelle seguenti tabelle. È bene ricordare che in alcuni corsi gli alunni vengono preparati ad affrontare l'esame DSD 1 (classi terze e quarte) e DSD 2 (classi quinte), per cui i docenti parallelamente ai contenuti proposti devono affrontarne altri pertinenti ai già citati esami (per quanto riguarda la presentazione dell'esame si rimanda all'**Allegato 2**, e nell'**Allegato 1 bis** saranno contenute le griglie di valutazione per la produzione scritta ed orale dei due esami).

Lingua Tedesca

Primo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprende il senso globale del messaggio e isola semplici informazioni richieste	<input type="checkbox"/> Identificare le parole chiave di un testo	- Grammatica: costruzione della frase; articolo determinativo ed indeterminativo nei vari casi; le W-Fragen; presente dei verbi deboli e forti; pronomi personali nei vari casi; numeri cardinali; negazione nicht e kein; verbi separabili; verbi modali; il Perfekt. - lessico specifico - funzioni comunicative relative ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, informazioni personali, tempo atmosferico, informazioni su persone che si conoscono. - Lettere personali ed e-mail.
2	Riconosce ed individua gli elementi essenziali di un contesto personale e familiare	<input type="checkbox"/> Imparare a capire e a scrivere brevi frasi e messaggi	
3	Risponde e formula domande utilizzando il registro adeguato	<input type="checkbox"/> Imparare tecniche per strutturare brevi composizioni	
4	Sa produrre semplici messaggi	<input type="checkbox"/> Imparare ad organizzare brevi pensieri su argomenti noti e familiari	

Lingua Tedesca

Secondo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprende le idee fondamentali di testi legati alla sfera quotidiana, familiare o al lavoro	<input type="checkbox"/> Capire e produrre brevi testi comunicativamente efficaci rispetto a situazioni ben definite. Saper applicare strategie di lettura diverse	- Grammatica: Perfekt e Präteritum dei verbi deboli e forti; l'orario formale e informale; frasi secondarie con weil, wenn e dass; l'imperativo; verbi impersonali; complementi di stato in luogo e moto a luogo; preposizioni che reggono vari casi; l'aggettivo attributivo. - lessico specifico - funzioni comunicative relative ad ambiti di vita comune, familiare, sociale avvenuti in momenti diversi dal presente. - Aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua paragonati ad aspetti della propria cultura
2	Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse	<input type="checkbox"/> Individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi, canzoni, brevi testi abbinando elementi per completare frasi o tabelle, rispondendo a domande di comprensione	
3	Riesce a capire discorsi su tematiche note, purchè il discorso sia lento e chiaro	<input type="checkbox"/> Comprendere e decodificare testi linguisticamente appropriati	
4	Riesce ad esprimersi in modo chiaro ed articolato su argomenti di vita quotidiana o di interesse personale	<input type="checkbox"/> Interagire in modo appropriato in situazioni quotidiane	

Lingua Tedesca

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale, selettivo testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Consolidare ed ampliare strutture e competenze comunicative	- Grammatica: formazione del futuro; caso genitivo; frase infinitiva con zu, um.....zu, statt.....zu, ohne.....zu. frase concessiva, finale, ipotetica. - Lessico specifico
2	Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale su argomenti noti	- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. - Letteratura:
3	Elaborare testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare in modo appropriato il lessico conosciuto, le strategie comunicative anche in contesti non familiari	Dalle Origini al Cinquecento: I Germani; la letteratura medieval; Walter von der Vogelweide; Martin Luther e la riforma; l'inizio della lingua tedesca moderna.

Lingua Tedesca

Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza dell' e analogie e differenze con la lingua italiana	- Grammatica: Konjunktiv II; frasi ipotetiche di vario tipo; passivo del verbo; verbi, sostantivi ed aggettivi che reggono preposizioni obbligatorie. - Lessico specifico
2	Partecipare ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni con pertinenza lessicale su argomenti articolati	- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. - Letteratura: Dal Seicento agli inizi dell'Ottocento: il barocco; l'illuminismo; il classicismo; Goethe; Sturm und Drang; romanticismo tedesco.
3	Elaborare testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte, brevi analisi di testo	<input type="checkbox"/> Utilizzare le competenze acquisite per lo studio di altre discipline	

Lingua Tedesca

Quinto Anno

	Competenze	Abilità/capacità	Contenuti
1	Saper usare con sicurezza le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari	<input type="checkbox"/> Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti in modo articolato ed esauriente con particolare riferimento al registro linguistico artistico-letterario	- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. - Lessico specifico in ambito letterario - Letteratura: Dall'Ottocento alla fine del Novecento: realismo e naturalismo; T. Fontane; H. Heine; R. M. Rilke; F. Kafka; B. Brecht.
2	Saper decodificare e codificare testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori. Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari	<input type="checkbox"/> Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non) al fine di una organica formazione culturale. <input type="checkbox"/> Abilità metalinguistiche	

CONTENUTI MINIMI DELLA LINGUA Tedesca

Al fine di migliorare e rendere più omogenea possibile l'offerta formativa in tutte le classi e in tutte le sedi e per predisporre al meglio il lavoro oggettivo di verifica delle conoscenze in uscita e di recupero dei debiti formativi, i docenti del Dipartimento hanno elaborato i contenuti e gli obiettivi minimi, cioè l'elenco degli argomenti e degli obiettivi la cui conoscenza è da considerarsi indispensabile per passare alla classe successiva e restituire il debito maturato in sede di scrutinio finale.

Tale lavoro ha anche avuto l'obiettivo di favorire nei docenti un'attenta riflessione sulle mete didattiche fondamentali da conseguire alla fine di ogni anno di corso.

Nel predisporre le prove di verifica – per classi parallele – da somministrare agli studenti per la valutazione intermedia e in uscita e agli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, i docenti si atterranno a tali contenuti minimi.

Nelle seguenti tabelle sono elencati, per materie, gli elementi minimi del programma e gli obiettivi corrispondenti.

Lingua Tedesca

Primo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	comprende il senso globale del messaggio e isola semplici informazioni richieste	<input type="checkbox"/> Identificare le parole chiave di un testo	- Grammatica: costruzione della frase tedesca; presente dei verbi deboli e forti; le W-Fragen; pronomi personali. - Lessico specifico - Funzioni comunicative relative ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, informazioni personali, tempo atmosferico
2	riconosce ed individua gli elementi essenziali di un contesto personale e familiare	<input type="checkbox"/> Imparare a capire e a scrivere brevi frasi e messaggi	

Secondo Anno del Primo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprende le idee fondamentali di testi legati alla sfera quotidiana, familiare o al lavoro	<input type="checkbox"/> Capire e produrre brevi testi comunicativamente efficaci rispetto a situazioni ben definite.	- Grammatica: Perfekt e Präteritum; preposizioni di luogo; secondarie con dass - Lessico specifico - Funzioni comunicative relative ad ambiti di vita comune, familiare, attività di routine, cibo, ambiente scolastico, informazioni personali, tempo atmosferico avvenuti in momenti diversi dal presente. - Aspetti relativi alla cultura della Germania.
2	Sa produrre testi semplici su argomenti familiari o di suo interesse	<input type="checkbox"/> Individuare informazioni specifiche all'interno di dialoghi, canzoni, brevi testi abbinando elementi per completare frasi o tabelle	
3	Riesce ad esprimersi in modo chiaro su argomenti di vita quotidiana	<input type="checkbox"/> Interagire in situazioni quotidiane	

Primo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale semplici testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Consolidare ed ampliare strutture e competenze comunicative	- Grammatica: future; frase infinitiva con zu e con um.....zu. - Lessico specifico - Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. - Cenni di Letteratura: Dalle Origini al Cinquecento: letteratura medievale in generale; M. Luther.
2	Partecipare ed interagire nella discussione in maniera adeguata	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni su argomenti noti	
3	Elaborare brevi e semplici testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico conosciuto, le strategie comunicative anche in contesti poco noti	

Secondo Anno del Secondo Biennio

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti diversificati	<input type="checkbox"/> Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera	- Grammatica: passive; Konjunktiv II. - Lessico specifico
2	Partecipare ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi,	<input type="checkbox"/> Riferire fatti, descrivere situazioni su argomenti diversi	- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali.
3	Elaborare semplici testi orali e scritti su temi di attualità, letteratura, arte	<input type="checkbox"/> Utilizzare le competenze acquisite	- Cenni di Letteratura: Dal Seicento agli inizi dell'Ottocento: illuminismo; Goethe; Sturm und Drang; romanticismo.

Quinto Anno

	Competenze	Abilità	Contenuti
1	Saper usare le strutture linguistiche al fine di esprimere idee personali su argomenti culturali, sociali e letterari	<input type="checkbox"/> Capacità di affrontare argomenti di interesse generale parafrasando i contenuti	- Funzioni comunicative relative ad ambiti storici, letterari, artistici, musicali. - Lessico specifico - Cenni di Letteratura:
2	Saper decodificare e codificare semplici testi orali e scritti anche di natura storico-letteraria e collocare storicamente testi ed autori.	<input type="checkbox"/> Capacità di selezionare qualitativamente (fatti, temi, problemi) e quantitativamente (dati ed informazioni importanti e non)	Dall'Ottocento alla fine del Novecento: realismo e naturalismo; T. Fontane; F. Kafka; B. Brecht.

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento;
- revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti, sulla base di un approccio a spirale che innesta nuove conoscenze su basi linguistiche pre-esistenti e favorisce un apprendimento duraturo;
- presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento rivolte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche.

In questo tipo di apprendimento l'errore non sarà considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.

Un altro presupposto di carattere metodologico è il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione si farà uso di attività e materiali che si colleghino il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. Si farà sempre uso della metodologia del "**problem solving**" secondo la quale il docente non illustrerà nuovi contenuti, ma presenterà agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si ha l'apprendimento desiderato.

In considerazione del **Quadro Comune Europeo di Riferimento** per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità saranno esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Le **attività orali** (*listening and speaking*) daranno allo studente la possibilità di ascoltare la lingua parlata a velocità normale e di usare la lingua per comunicare individualmente, a coppie o in gruppo consentendo così la partecipazione attiva di tutta la classe contemporaneamente e in un breve spazio di tempo. Per tali attività l'insegnante sarà affiancato dall'assistente di madre lingua la cui funzione sarà di offrire agli studenti un contatto autentico e comunicativo con un cittadino del paese di cui studiano la lingua; egli curerà soprattutto la lingua orale, ma non mancherà di dare il proprio contributo, attraverso un'attenta programmazione con il docente, alla comprensione di testi scritti, utilizzando varie tipologie di documenti autentici. Questa figura sarà, inoltre, il tramite essenziale per la comprensione non solo linguistica, ma anche culturale della realtà del paese d'origine.

Le **attività di lettura** (*reading*) vere e proprie tenderanno ad attivare i tre tipi di strategie di comprensione:

- globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo
- esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche
- analitica, per la comprensione più dettagliata del testo

Tali attività saranno strutturate in modo da guidare lo studente alla produzione di testi orali e scritti sul modello di quanto letto, consentendo loro di esprimere le proprie opinioni e raccontare le proprie esperienze.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo graduale dell'abilità di scrittura (*writing*) curando le seguenti fasi :

- I. il passaggio dall'esercitazione guidata alla produzione libera attraverso esercizi di composizione sulla base di modelli
- II. produzione di testi liberi seguendo le tracce date
- III. analisi testuale che aiuta lo studente ad individuare i diversi tipi di testo (lettere, dialoghi, brevi testi), i loro registri, la loro struttura, gli elementi chiave ecc.

Le **attività scritte** (*writing*) previste si possono dividere in tre grandi categorie :

- attività che si prefiggono di esercitare quanto appreso oralmente e di consolidare gli aspetti formali della lingua
- attività dirette ad uno sviluppo graduale delle capacità di espressione scritta attraverso la costruzione di brevi testi
- esercizi di revisione ed ampliamento del lessico

INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli **interventi didattici di recupero** saranno rivolti prevalentemente ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e si svolgeranno nei modi e nei tempi stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tali interventi risponderanno all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi, qualora possibile, individualizzati volti a:

- ✓ rimotivare allo studio,
- ✓ rimuovere le lacune di base,
- ✓ attivare la flessibilità mentale,
- ✓ individuare i nuclei fondanti delle discipline,
- ✓ sviluppare competenze operative e soprattutto "*metacognitive*" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

Qualora non fosse possibile l'organizzazione dei corsi di recupero in orario pomeridiano, i docenti, secondo le modalità deliberate nel Collegio dei Docenti, dedicheranno le ore che verranno stabilite al recupero curricolare. In questa fase di "**pausa didattica**", saranno essere ripresi in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti che presentano delle lacune. In questa fase, verranno coinvolti gli allievi che non necessitano di questa tipologia di intervento in attività di *tutoring didattico* per gli alunni che hanno registrato le insufficienze, oppure verranno progettati appositamente per loro delle attività di approfondimento inerenti a contenuti già affrontati nell'arco del quadrimestre.

Per quanto riguarda gli interventi di approfondimento, saranno dedicate agli alunni del triennio delle ore, anche durante la settimana della creatività, per la preparazione dell'esame DSD I e DSD II (Allegato 2).

MATERIALI DIDATTICI

Durante le lezioni verranno utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libri di testo
- dispense
- materiali reperiti in Internet
- materiali audio e/o video
- software didattici vari
- relazioni

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si utilizzeranno le seguenti tipologie di prove:

- ✓ verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ relazioni scritte riguardanti le eventuali attività di laboratorio;
- ✓ test a risposta multipla;
- ✓ eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve.

Durante i tre trimestri, i docenti, oltre alle verifiche orali, proporranno delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)¹, il cui risultato sarà riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati dal P.O.F., e che concorrerà alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le **verifiche scritte** di Lingua Straniera saranno **almeno due a trimestre** e verranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area Linguistica (**Allegato 1**).

Le **verifiche orali**, **almeno due a trimestre**, tenderanno ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse saranno valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.T.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvata da questa articolazione del Dipartimento dell'Area Linguistica (**Allegato 1**). In generale, nella valutazione delle eventuali prove scritte, verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- fattore 1: lessico utilizzato
- fattore 2: comunicazione del messaggio
- fattore 3: correttezza grammaticale.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno verranno presi in esame i fattori interagenti:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita),
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- quant'altro il consiglio di classe riterrà che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Palermo, 13/10/2017

Il responsabile:
Prof. Maria C. Provino

All.1 Griglie di Valutazione
All.1 bis Griglie di Valutazione
(esami DSD 1 e 2)
All.2 Programmazione DSD



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Griglia di valutazione 2° prova scritta

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Nulla	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Nulla	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50

Punteggio totale ____/10 ____/15



LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

Griglia di valutazione composizione scritta biennio

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto della consegna	a) Completo e analitico	<u>2,5</u>
	b) Completo	<u>1,5</u>
	c) Essenziale	<u>1</u>
	d) Parziale	<u>0,5</u>
Correttezza morfosintattica, ortografia e proprietà lessicale	a) Sintassi efficace e lessico appropriato	<u>2,5</u>
	b) Errori non gravi e lievi imperfezioni	<u>1,5</u>
	c) Errori diffusi	<u>1</u>
	d) Molti gravi errori morfosintattici, ortografici e lessicali	<u>0,5</u>
Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	a) Argomentazione organica completa e documentata	<u>2,5</u>
	b) Argomentazione accettabile e abbastanza coerente	<u>1,5</u>
	c) Sviluppo limitato, argomentazione ripetitiva	<u>1</u>
	d) Nessuno sviluppo né coerenza delle argomentazioni	<u>0,5</u>
Elaborazione personale	a) Efficace, documentata	<u>2,5</u>
	b) Ampia e articolata	<u>1,5</u>
	c) Accettabile	<u>1</u>
	d) Limitata, appena accennata	<u>0,75</u>
	e) Scarsa	<u>0,5</u>
TOTALE PUNTI		/10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

	ESTENSIONE (lessico e registro)	CORRETTEZZA (grammatica, pronuncia)	FLUENZA (sicurezza linguistica e paralinguistica)	INTERAZIONE (pragmatica)	COERENZA (organizzazione logica del discorso)
C2	Mostra grande flessibilità nel riformulare le idee in forme linguistiche differenti per esprimere sottili sfumature di significato, per enfatizzare, differenziare, eliminare ambiguità. Ha anche una buona padronanza delle espressioni idiomatiche e colloquiali.	Mantiene un coerente controllo grammaticale del linguaggio complesso, anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es. a pianificare il discorso, a osservare le reazioni degli altri).	Sa esprimersi con spontaneità in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà in modo così disinvolto che l'interlocutore quasi non se ne accorge.	È in grado di interagire tranquillamente ed efficacemente, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette, facendo allusioni ecc.	È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso utilizzando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e una ampia gamma di connettivi e di altri meccanismi di coesione.
C1	Ha una buona padronanza di un ampio repertorio linguistico che gli/le permette di scegliere la formulazione adatta a esprimersi chiaramente in uno stile appropriato su una grande varietà di argomenti generali, accademici, professionali o del tempo libero, senza dover porre delle limitazioni a ciò che desidera dire.	Mantiene costantemente un alto livello di correttezza grammaticale; gli errori sono rari, difficili da individuare e di solito prontamente auto-corretti.	È in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità. Solo un argomento concettualmente difficile può ostacolare la naturale scioltezza del discorso.	È in grado di scegliere, nel repertorio di funzioni discorsive di cui dispone, le espressioni adatte per prendere o mantenere la parola, introdurre le proprie osservazioni in modo appropriato e per agganciare abilmente ciò che dice a ciò che hanno detto altri interlocutori.	È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, dei connettivi e di altri meccanismi di coesione.
B2	Ha un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover cercare le parole. Usa qualche frase complessa nell'esprimersi.	Mostra un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commette errori che creino fraintendimenti ed è capace di correggere molti dei propri errori.	È in grado di parlare con un ritmo abbastanza uniforme, anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni. Si verificano poche pause lunghe.	È in grado di avviare il discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre riesce a farlo in modo elegante. È in grado di sostenere e facilitare una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e sollecitando gli altri.	È in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono esserci dei "salti".
B1	Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.	Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.	È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.	È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.	È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.
A2	Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane.	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.	È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.	È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici. È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per riuscire a sostenere autonomamente la conversazione.	È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettivi quali "e", "ma", e "perché".
A1	Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.	Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.	È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.	È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe. Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.	È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali "e" o "allora".

Bewertungskriterien für die Schriftliche Kommunikation – DSD I – Niveaustufe A2/B1 ----- (0-24 Punkte)

	Kriterium	3 Punkte - B1	2 Punkte - B1/A2	1 Punkt - A2	0 Punkte - unter A2
1	Gesamteindruck	Der Text ist zusammenhängend und insgesamt flüssig zu lesen.	Der Text ist weitgehend zusammenhängend. Mehrere Textstellen lesen sich nicht flüssig.	Es liegen einfache Sätze vor, die inhaltlich verbunden sind. An mehreren wird der Lesefluss deutlich unterbrochen.	Es liegen überwiegend Wendungen und Sätze vor, die weder inhaltlich noch sprachlich miteinander verbunden sind..
2	Inhalt	Wiedergabe Die Aussagen werden angemessen und eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden weitgehend angemessen und weitgehend eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden nur zum Teil angemessen und nur zum Teil eigenständig wiedergegeben.	Die Aussagen werden nicht angemessen oder gar nicht wiedergegeben bzw. abgeschrieben.
3		eigene Erfahrung Der Bericht enthält mehrere Aspekte, die detailliert und nachvollziehbar dargestellt werden.	Der Bericht enthält einige Aspekte, die knapp, aber insgesamt nachvollziehbar dargestellt werden.	Der Bericht ist insgesamt knapp und teilweise nicht ganz nachvollziehbar .	Der Bericht ist sehr kurz und kaum noch nachvollziehbar.
4		eigene Meinung Die eigene Meinung wird angemessen begründet.	Die eigene Meinung wird nur knapp begründet, ist aber noch nachvollziehbar.	Die eigene Meinung wird deutlich, aber nicht begründet.	Die eigene Meinung wird nicht geäußert bzw. ist unverständlich.
5	Sprachliche Mittel	Wortschatz Der Wortschatz ermöglicht eine angemessene Bearbeitung der Aufgabe. Wortfehler treten überwiegend im Zusammenhang mit einer komplexer angelegten Lexik auf.	Der Wortschatz lässt eine Bearbeitung der Aufgabe weitgehend zu. Wortschatzlücken und Wortfehler treten auch bei einer weniger komplex angelegten Lexik gelegentlich auf.	Der Wortschatz lässt eine Bearbeitung der Aufgabe nur begrenzt zu. Wortschatzlücken und Wortfehler trete häufiger auf..	Der Wortschatz ist so begrenzt, dass er nicht ausreicht, um die Aufgabe zu bearbeiten.
6		Strukturen Die Strukturen ermöglichen eine angemessene Bearbeitung der Aufgabe. Gelegentlich werden komplexe Strukturen verwendet.	Die Strukturen lassen eine Bearbeitung der Aufgabe weitgehend zu. Komplexe Strukturen kommen kaum vor.	Die Strukturen lassen eine Bearbeitung der Aufgabe nur begrenzt zu. Komplexe Strukturen kommen nicht vor.	Die Strukturen sind so begrenzt, dass sie nicht ausreichen, um die Aufgabe zu bearbeiten.
7	Korrektheit	Grammatische Korrektheit Die grammatischen Strukturen werden mit wenigen Ausnahmen korrekt verwendet. Diese Ausnahmen beeinträchtigen die Verständlichkeit nicht.	Einfache Strukturen werden überwiegend korrekt verwendet. Bei der Verwendung komplexer Strukturen kommen Fehler vor, die die Verständlichkeit beeinträchtigen können.	Einige einfache Strukturen werden korrekt verwendet, allerdings zeigen sich viele elementare Fehler z.B. Zeitformen, Subjekt-Verb-Kongruenz. Es wird jedoch überwiegend klar, was ausgedrückt werden soll.	Auch wenn nur einfache Strukturen verwendet werden, ist der Text sehr fehlerhaft. Dadurch wird die Verständlichkeit an einigen Stellen beeinträchtigt.
8		Orthografische Korrektheit Orthografie und Interpunktion sind weitgehend korrekt.	Orthografie- und Interpunktionsfehler kommen vor, ohne die Verständlichkeit zu beeinträchtigen.	Orthografie- und Interpunktionsfehler treten häufig auf, jedoch wird die Verständlichkeit kaum beeinträchtigt.	Orthografie und Interpunktion sind so fehlerhaft, dass die Verständlichkeit beeinträchtigt wird.

B1 → von 12 bis 24 Punkte

A2 → von 8 bis 11 Punkte

Bewertungskriterien für die mündliche Kommunikation - Stufenprüfung A2/B1 (gültig ab T1 2014)

		3 Punkte B1	2 Punkte B1/A2	1 Punkt A2	0 Punkte < A2
Verfügbarkeit sprachlicher Mittel	Wortschatz	Der Wortschatz reicht aus, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs angemessen zu äußern. Wortschatzlücken bzw. -fehler kommen bei komplexer angelegten bzw. weniger vertrauten Themen vor.	Der Wortschatz reicht weitgehend aus, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs zu äußern. Wortschatzlücken bzw. -fehler treten gelegentlich auch bei einfachen und vertrauten Themen auf.	Der Wortschatz ist begrenzt, reicht aber aus, um konkrete und vertraute Alltagssituationen sprachlich zu bewältigen. Wortschatzlücken bzw. -fehler treten häufiger auch bei einfachen und vertrauten Themen auf.	Der Schüler verfügt über einen elementaren Wortschatz und einzelne Wendungen, um sich in konkreten und vertrauten Alltagssituationen begrenzt zu verständigen.
	Strukturen	Der Schüler verfügt über ein hinreichend breites Spektrum an Satzbaumustern und Strukturen, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs angemessen zu äußern.	Der Schüler verfügt über ein ausreichendes Spektrum an Satzbaumustern und Strukturen, um sich zu Themen des eigenen Erfahrungsbereichs zu äußern.	Der Schüler verfügt über ein Repertoire elementarer Satzbaumuster und Strukturen, um konkrete und vertraute Alltagssituationen sprachlich zu bewältigen.	Der Schüler verfügt nur über sehr einfache Satzbaumuster und Strukturen, um sich in konkreten und vertrauten Alltagssituationen begrenzt zu verständigen.
Umsetzung der Aufgabenstellung	Inhalt	Der Schüler trägt das Thema nachvollziehbar und strukturiert vor. Im Gespräch rundet der Schüler seinen Vortrag durch vertiefende Aussagen zum Thema ab.	Der Schüler trägt das Thema weitgehend nachvollziehbar und weitgehend strukturiert vor. Im Gespräch ergänzt der Schüler seinen Vortrag durch mehrere zusätzliche Informationen.	Der Schüler trägt das Thema zum Teil nicht nachvollziehbar und wenig strukturiert vor. Im Gespräch ergänzt der Schüler seinen Vortrag nur durch wenige zusätzliche Informationen.	Der Schüler trägt lediglich einzelne Aspekte des Themas kaum nachvollziehbar und unstrukturiert vor. Im Gespräch wiederholt der Schüler lediglich bereits genannte Aspekte bzw. kann der Schüler keine zusätzlichen Informationen zu seinem Vortrag geben.
	Präsentation	Die Integration von Vortrag und mitgebrachtem Material gelingt dem Schüler durchgängig. Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags und illustriert das Thema in angemessener Weise.	Der Schüler nimmt im Vortrag an mehreren Stellen auf das mitgebrachte Material Bezug, jedoch gelingt die Integration nicht durchgängig. Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags im Wesentlichen und illustriert das Thema in weitgehend angemessener Weise.	Der Schüler verweist im Vortrag manchmal auf das mitgebrachte Material. Das eingesetzte Material unterstützt die Strukturierung des Vortrags begrenzt und illustriert das Thema in eingeschränkter Weise.	Der Schüler nimmt im Vortrag kaum Bezug auf das mitgebrachte Material. Das eingesetzte Material leistet einen sehr geringen Beitrag zur Strukturierung des Vortrags und Illustration des Themas.
Korrektheit	Grammatik	Der Schüler zeigt unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache eine gute Beherrschung grammatischer Strukturen. Fehler beeinträchtigen die Kommunikation nicht.	Der Schüler zeigt unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache eine weitgehende Beherrschung grammatischer Strukturen. Fehler beeinträchtigen die Kommunikation nicht.	Der Schüler verwendet unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache einige einfache Strukturen im Allgemeinen korrekt. Es können elementare Fehler vorkommen. Die Verständigung kann beeinträchtigt werden.	Der Schüler verwendet unter Berücksichtigung der Merkmale gesprochener Sprache nur wenige einfache Strukturen korrekt, macht insgesamt zahlreiche elementare Fehler, die die Kommunikation erschweren.
	Aussprache	Die Aussprache ist trotz eines Akzents gut verständlich. Falsche Aussprache einzelner Wörter kann auftreten.	Trotz Aussprachefehlern und eines merklichen Akzents ist die Aussprache klar genug, so dass der Schüler verstanden wird.	Die Aussprache ist klar genug, um trotz eines merklichen Akzents meistens verstanden zu werden, doch manchmal muss der Prüfer um Wiederholung bitten bzw. kooperieren.	Die Aussprache weist einen so starken Akzent auf, dass es insgesamt mühsam ist, den Schüler zu verstehen. Der Prüfer muss öfter um Wiederholung bitten.

Bewertungskriterien für die Schriftliche Kommunikation – DSD II – Niveaustufe B2/C1 ----- (0-24 Punkte)

Kriterium		3 Punkte C1	2 Punkte C1/B2	1 Punkt B2	0 Punkte unter B2
Gesamteindruck	Flüssigkeit	Der Text ist flüssig zu lesen.	Der Lesefluss ist an einigen Stellen verlangsamt.	Der Lesefluss stockt an einigen Stellen.	Der Lesefluss stockt an mehreren Stellen.
	Gedankengang	Der Text ist klar strukturiert.	Der Text ist insgesamt strukturiert.	Der Text ist nicht durchgehend strukturiert, aber als zusammenhängendes Ganzes verfasst.	Der Text zeigt nur vereinzelt Strukturelemente.
Wenn das Thema völlig verfehlt ist, wird der gesamte Prüfungsteil „Schriftliche Kommunikation“ mit 0 Punkten bewertet.					
Inhalt	Textwiedergabe	Wichtige Textaussagen werden eigenständig und vollständig wiedergegeben.	Wichtige Textaussagen werden nahezu eigenständig und nahezu vollständig wiedergegeben.	Wichtige Textaussagen werden überwiegend eigenständig und überwiegend vollständig wiedergegeben.	Wichtige Textaussagen werden nur zum Teil und mehrfach nicht eigenständig wiedergegeben.
	Diagramm- auswertung	Die Grafik wird anhand wichtiger Daten angemessen ausgewertet.	Die Grafik wird anhand wichtiger Daten kurz ausgewertet.	Die Grafik wird anhand einzelner Daten kaum ausgewertet oder wichtige Daten werden weitgehend angemessen wiedergegeben, aber nicht ausgewertet.	Wichtige Daten werden nur zum Teil dargestellt. Eine Auswertung findet nicht statt.
	begründete Stellungnahme	Die eigene Meinung ist deutlich. Die Stellungnahme enthält eine differenziert ausgearbeitete Argumentation.	Die eigene Meinung ist deutlich. Die Stellungnahme enthält eine ausgearbeitete Argumentation. Die einzelnen Argumente gehen zumeist über These und Begründung hinaus.	Die eigene Meinung ist deutlich. Die Stellungnahme enthält eine knapp ausgearbeitete Argumentation. Die einzelnen Argumente bestehen zumeist nur aus These und Begründung.	Die eigene Meinung ist deutlich. Die Stellungnahme zerfällt in Einzelargumente, die kaum ausgearbeitet werden und/oder in sich widersprüchlich sind.
sprachliche Mittel	Wortschatz	Der Wortschatz ist differenziert. Textsortenspezifische Redemittel werden durchgehend verwendet. Sachverhalte werden präzise versprachlicht.	Der Wortschatz ist in Teilen differenziert. Textsortenspezifische Redemittel werden häufig verwendet. Sachverhalte werden weitgehend präzise versprachlicht. Falsche Wortwahl / Wortfehler sind selten.	Der Wortschatz geht über den Grundwortschatz hinaus, weist jedoch einige Lücken auf. Textsortenspezifische Redemittel werden begrenzt verwendet. Sachverhalte werden nicht immer präzise versprachlicht. Falsche Wortwahl / Wortfehler treten häufiger auf.	Der Wortschatz verbleibt auf der Ebene des Grundwortschatzes und weist deutliche Lücken auf. Textsortenspezifische Redemittel werden kaum verwendet. Eine unpräzise Lexik und falsche Wortwahl / Wortfehler prägen den Text an mehreren Stellen.
	Strukturen (Morpho- Syntax)	Ein hohes Maß an komplexen Strukturen wird durchgehend beibehalten.	Komplexe Strukturen dominieren, allerdings werden auch einfache Strukturen in einem relevanten Umfang verwendet.	Komplexe Strukturen werden in einem relevanten Umfang verwendet, allerdings dominieren einfache Strukturen.	Komplexe Strukturen kommen selten vor. Überwiegend werden einfache Strukturen verwendet.
Kor-	Korrektheit (Grammatik)	Der Text zeigt ein hohes Maß an grammatischer Korrektheit.	Der Text zeigt - von wenigen Textpassagen abgesehen - ein hohes Maß an grammatischer Korrektheit.	Der Text zeigt – abgesehen von gelegentlichen und nichtsystematischen Fehlern – ein zureichendes Maß an grammatischer Korrektheit.	Der Text zeigt deutliche Defizite in der Grammatik. Systematische Fehler kommen vor und/oder der Text ist fast durchgehend fehlerhaft.

Bewertungskriterien für die mündliche Kommunikation – DSD II – Niveaustufe B2/C1 ----- (0-24 Punkte)

		3 Punkte C 1	2 Punkte B 2 / C 1	1 Punkt B 2	0 Punkte < B 2
Interaktion		Der Schüler vertritt überzeugend seine Position und kann spontan und flüssig mit Fragen, Kommentaren und Argumenten umgehen.	Der Schüler vertritt sicher seine Position und kann häufig spontan und flüssig mit Fragen, Kommentaren und Argumenten umgehen.	Der Schüler vertritt seine Position, kann hinreichend flüssig Fragen, Kommentare und Argumente wenigstens kurz aufgreifen.	Der Schüler vertritt seine Position, hat aber Schwierigkeiten, sich auf Fragen, Kommentare und Argumente einzulassen.
Verfügbarkeit sprachlicher Mittel		Der Schüler verwendet einen präzisen und differenzierten Wortschatz. Wortschatzlücken können problemlos kompensiert werden. Komplexe Strukturen prägen in der Regel die Äußerungen.	Der Schüler verwendet weitgehend einen differenzierten Wortschatz. Wortschatzfehler treten kaum auf. Wortschatzlücken sind selten zu bemerken. Komplexe Strukturen werden häufiger als einfache Strukturen verwendet.	Der Schüler verwendet einen großen Wortschatz und vermeidet weitgehend Wiederholungen. Manchmal treten Wortschatzfehler auf. Wortschatzlücken sind zu bemerken. Neben einfachen Strukturen werden in relevantem Umfang komplexe Strukturen verwendet.	Der Wortschatz reicht für das Präsentationsthema und für Themen des eigenen Alltagslebens aus. Wortschatzlücken und Wortschatzfehler sind häufiger zu bemerken. Überwiegend werden einfache Strukturen verwendet.
Umsetzung der Aufgabenstellung	Inhalt	Der Schüler spricht durchgängig gut strukturiert über ein komplexes Thema und macht dabei verschiedene Perspektiven deutlich. Argumentative Passagen werden sinnvoll entwickelt. Im Präsentationsteil wird das Thema in einen größeren Zusammenhang gestellt.	Der Schüler spricht weitgehend strukturiert über ein komplexes Thema und macht dabei z. T. verschiedene Perspektiven deutlich. Argumentative Passagen gehen i.d.R. deutlich über das Formulieren von Thesen hinaus. Der übergeordnete Zusammenhang wird im Präsentationsteil nicht immer deutlich.	Der Schüler spricht überwiegend strukturiert über ein komplexes Thema. Eine monoperspektivische Darstellung dominiert. Argumentative Passagen werden manchmal nur thesenartig vorgetragen. Der übergeordnete Zusammenhang wird im Präsentationsteil nur angedeutet.	Die Komplexität des Themas wird oft nicht deutlich, die Klarheit fehlt. Argumentative Passagen werden überwiegend nur thesenartig vorgetragen. Der übergeordnete Zusammenhang bleibt im Präsentationsteil sehr formal oder fehlt ganz.
	Präsentation	Das Präsentationsmaterial veranschaulicht den Vortrag und unterstützt dessen Strukturierung durchgehend. Der Schüler geht souverän mit dem Präsentationsmaterial um. Der Vortrag wird durchgehend adressatenorientiert gehalten.	Das Präsentationsmaterial veranschaulicht den Vortrag und unterstützt dessen Strukturierung weitgehend. Der Schüler bezieht sich häufiger direkt auf sein Präsentationsmaterial. Der Vortrag wird weitgehend adressatenorientiert gehalten.	Das Präsentationsmaterial veranschaulicht den Vortrag überwiegend und unterstützt überwiegend dessen Strukturierung. Der Schüler bezieht sich nur manchmal auf sein Präsentationsmaterial. Der Vortrag wird überwiegend adressatenorientiert gehalten.	Das Präsentationsmaterial veranschaulicht nur z. T. den Vortrag und unterstützt auch nur z. T. dessen Strukturierung. Der Schüler bezieht sich kaum auf sein Präsentationsmaterial. Der Vortrag wird nur in Teilen adressatenorientiert gehalten.
Korrektheit	Grammatik	Der Schüler behält durchgehend ein hohes Maß an grammatischer Korrektheit bei. Fehler sind selten und fallen kaum auf.	Der Schüler zeigt eine gute Beherrschung der Grammatik. Auftretende Fehler fallen auf, stören aber nicht.	Der Schüler beherrscht die Grammatik zureichend. Er macht keine Fehler, die das Verständnis beeinträchtigen.	Der Schüler zeigt bei ihm bekannten Themen eine gute Beherrschung der Grammatik, bei unbekanntem Themen treten jedoch Fehler auf, die das Verständnis beeinträchtigen.
	Aussprache	Der Schüler hat eine deutliche Aussprache. Wort- und Satzakkzentuierung sind regelgerecht. Selten auftretende Normabweichungen in der Lautbildung stören die Kommunikation nicht. Der Schüler variiert die Betonung durchgehend so, dass die Redeintention deutlich unterstrichen wird.	Der Schüler hat eine deutliche Aussprache. Wort- und Satzakkzentuierung sind weitestgehend regelgerecht. Normabweichungen in der Lautbildung kommen gelegentlich vor, stören aber die Kommunikation nicht. Der Schüler variiert die Betonung weitgehend so, dass die Redeintention deutlich unterstrichen wird.	Der Schüler hat eine leicht verständliche Aussprache. Wort- und Satzakkzentuierung sind meistens regelgerecht. Normabweichungen in der Lautbildung kommen häufiger vor, ohne die Kommunikation zu stören. Der Schüler variiert die Betonung gelegentlich so, dass die Redeintention unterstrichen wird.	Der Schüler hat eine insgesamt verständliche Aussprache. Die Wort- und Satzakkzentuierung sind häufig regelgerecht. Normabweichungen in der Lautbildung kommen oft vor und können die Kommunikation stören. Der Schüler variiert die Betonung nur selten so, dass die Redeintention unterstrichen wird.